



---

## Codice Etico

---

### Aggiornamenti:

<b>Data</b>	<b>Note</b>	<b>Sviluppato da</b>	<b>Approvato da</b>
22/12/2020	Prima versione	Marcello Bredice	Consiglio

---

## Sommario

CAPO I - PRINCIPI GENERALI .....	43
Art. 1 - IL CODICE ETICO.....	43
1.1 Natura .....	43
1.2 Finalità e contenuti.....	4
1.3 Destinatari .....	4
1.4 Obbligatorietà.....	4
2 ATTUAZIONE DEL CODICE.....	4
2.1 Adozione, entrata in vigore ed implementazione .....	4
2.2 Interpretazione .....	5
2.3 Sanzioni.....	5
2.4 Segnalazioni .....	5
CAPO II - PRINCIPI VALORIALI .....	5
Art. 3 - PRINCIPI VALORIALI .....	5
CAPO III - PRINCIPI COMPORTAMENTALI .....	98
Art. 4 - GOVERNANCE .....	98
4.1 Assemblea dei Soci .....	98
4.2 Consiglio del Fondo .....	98
4.3 Collegio Sindacale .....	98
4.4 Società di revisione.....	98
Art. 5 - POLITICA DEL PERSONALE .....	98
5.1 Selezione e assunzione .....	98
5.2 Gestione del rapporto .....	98
5.3 Tutela asset aziendali .....	109
5.4 Divieto di accettare doni e/o utilità.....	109
5.5 Percorsi di carriera, politiche di remunerazione e valutazione delle performances.....	109
5.6 Tutela della dignità ed integrità.....	109
5.7 Assenza di discriminazioni .....	109
Art. 6 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	109
6.1 Principi comportamentali .....	109
6.2 Rapporti con le Public Authorities .....	1110
6.3 P.A. come erogatrice di provvidenze.....	1110
6.4 P.A. negli altri rapporti amministrativi .....	1110
6.5 Rapporti con le Autorità giudiziarie.....	1110
Art. 7 - RELAZIONI ESTERNE.....	1110

7.1 Rapporti con la Clientela.....	11 <del>10</del>
7.2 Rapporti con Fornitori, Consulenti e Outsourcers.....	12 <del>10</del>
7.3 Partner commerciali .....	12 <del>11</del>
7.4 Organizzazioni sindacali.....	12 <del>11</del>
7.5 Rapporti con i Mass media .....	12 <del>11</del>
Art. 8 - RISERVATEZZA, PRIVACY, TUTELA INFORMATICA .....	12 <del>11</del>
8.1 Adeguamento alla normativa vigente .....	12 <del>11</del>
8.2 Misure di Sicurezza .....	13 <del>12</del>
8.3 Sicurezza informatica.....	13 <del>12</del>
Art. 9 - GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI INTERNI .....	13 <del>12</del>
9.1 RegISTRAZIONI contabili .....	13 <del>12</del>
9.2. Gestione delle operazioni societarie .....	14 <del>12</del>
9.3 Sistema dei Controlli Interni .....	14 <del>13</del>
9.4 Comunicazioni societarie.....	14 <del>13</del>
9.5 Gestione degli Acquisti di beni e servizi .....	14 <del>13</del>
9.6 Contributi a Terzi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> 1 <del>3</del>
Art. 10 - TUTELA SICUREZZA SUL LAVORO .....	15 <del>14</del>
10.1 Conformazione alla normativa vigente .....	15 <del>14</del>
Art. 11 - TUTELA AMBIENTALE .....	15 <del>14</del>
11.1 Conformazione alla normativa vigente .....	15 <del>14</del>
Art. 12 - RISPETTO DEL CODICE ETICO.....	15 <del>14</del>
12.1 Rispetto del Codice Etico .....	15 <del>14</del>
Art. 13 – RINVIO.....	15 <del>14</del>

# CAPO I - PRINCIPI GENERALI

## Art. 1 - IL CODICE ETICO

### 1.1 Natura

Il presente Codice Etico e Comportamentale (di seguito anche Codice) è un documento ufficiale del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (di seguito Fondo di Garanzia dei Depositanti, o anche Fondo o FGD), approvato dal Consiglio quale strumento di auto-normazione vincolante per tutti i soggetti che operano all'interno o in collaborazione con il Fondo.

### 1.2 Finalità e contenuti

Il Codice ha come scopo primario quello di definire e proclamare i valori del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, nonché di orientarne l'attività al rispetto della legalità e della conformità alla normativa di settore. Esso dichiara i principi valoriali condivisi ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che il Fondo assume ed attua nell'esercizio della propria attività istituzionale ed a cui si uniformano il proprio Personale, i Collaboratori e chiunque agisce in nome e per conto del Fondo.

### 1.3 Destinatari

Sono destinatari del presente Codice:

a) i componenti degli Organi societari, nonché qualsiasi soggetto che eserciti, anche in via di fatto, i poteri di rappresentanza, amministrazione e direzione;

b) il Personale dipendente;

c) i Consulenti, i Fornitori di beni e di servizi (anche professionali), gli outsourcer, gli agenti, i partner commerciali e chiunque svolga attività a favore, o in nome e per conto, del Fondo di Garanzia dei Depositanti, o sotto il controllo dello stesso;

d) le Banche consorziate.

### 1.4 Obbligatorietà

I suddetti Destinatari del Codice Etico del FGD sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle indicate regole di comportamento. Per le Banche consorziate, la sua osservanza rientra tra gli obblighi di cui all'art. 6, comma 2 dello Statuto. Per il personale dipendente, l'osservanza del medesimo rientra nelle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ex art. 2104 Cod. Civ. La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile all'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi nonché commerciali con il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. La violazione delle sue prescrizioni compromette il rapporto collaborativo o commerciale di fiducia e viene perseguita con opportune sanzioni, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale allorché ricorra un reato.

## 2 ATTUAZIONE DEL CODICE

### 2.1 Adozione, entrata in vigore ed implementazione

Il Codice entra in vigore alla data della sua formale adozione da parte del Consiglio del Fondo di Garanzia dei Depositanti. Il Codice approvato viene reso operativo mediante le operazioni di:

- condivisione all'interno del Fondo del testo approvato e delle eventuali modifiche successive, mediante consegna cartacea o informatica, affissione nella bacheca aziendale, pubblicazione nella Intranet aziendale;
- esternalizzazione mediante: informativa fornita a Consulenti, Fornitori e Outsourcer, segnalazione nella documentazione di presentazione del Fondo e pubblicazione sul Sito internet istituzionale.

## 2.2 Interpretazione

Eventuali conflitti interpretativi tra i principi e i contenuti della normativa interna e il Codice dovranno intendersi favorevolmente risolti a favore di quest'ultimo, a meno di successive modifiche e/o integrazioni del codice stesso.

Il Consiglio del Fondo è responsabile per la definizione di ogni problematica inerente agli aspetti interpretativi e applicativi di esso.

## 2.3 Sanzioni

Riguardo ai Lavoratori subordinati, l'azione disciplinare è esercitata nel rispetto degli artt. 2103, 2106, 2118 Codice Civile, dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, L. n. 300/1970, nonché delle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile. Ove il trasgressore risulti membro del Consiglio e/o di altro organo sarà applicata la sanzione disciplinare adeguata, che potrà comportare la revoca per "giusta causa" dell'incarico secondo le prescrizioni statutarie. Nei confronti dei Collaboratori esterni, in funzione della gravità della violazione commessa, il contratto potrà intendersi risolto di diritto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1455 Codice Civile.

Riguardo alle Banche consorziate si applica il meccanismo sanzionatorio di cui all'art 7 dello Statuto e all'art 19 della relativa appendice Tecnica.

## 2.4 Segnalazioni

Il Fondo istituisce un sistema di segnalazione, anche anonima, attraverso cui i Destinatari del Codice possono segnalare agli Organi sociali, con garanzia di riservatezza e di tutela del segnalante – all'indirizzo di posta elettronica [info.fongar@fgd.bcc.it](mailto:info.fongar@fgd.bcc.it) - eventuali violazioni o anomalie nel comportamento dei soggetti operanti in/per il Fondo.

# CAPO II - PRINCIPI VALORIALI

## Art. 3 - PRINCIPI VALORIALI

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti persegue la finalità di salvaguardia dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo, e più in generale degli enti consorziati, in ciò preservando e valorizzando le loro identità territoriali, storiche, culturali, sociali ed economiche; in particolare, opera tenendo conto delle loro peculiarità, che le rendono espressione di una imprenditorialità di tipo cooperativo, la cui sostanziale differenza rispetto alle altre forme societarie sta nella centralità della persona, nelle motivazioni di carattere sociale sottostanti al perseguimento del risultato economico, nel legame con i valori di solidarietà, partecipazione, associazionismo, in una logica di vantaggio mutualistico, prevalentemente a favore dei propri soci, e non della massimizzazione dei dividendi e del ritorno sul capitale (assenza dello scopo di lucro).

Il Fondo, inoltre, in quanto affidatario di una missione di interesse pubblico, intende contribuire alla stabilità finanziaria e alla fiducia dei depositanti e degli investitori nel sistema finanziario, prevenendo o limitando i danni causati da un eventuale fallimento dei propri enti consorziati. Esso orienta pertanto lo svolgimento della propria missione nell'interesse dei clienti e del pubblico in generale, collaborando attivamente con le autorità di regolamentazione, con i governi e, in generale, con tutte le rilevanti istituzioni.

Cercando di anticipare le crisi, prevenendole attraverso misure di intervento precoce o di risoluzione, o dando corso quando necessario alle procedure di rimborso, il Fondo mira a garantire ai clienti delle proprie banche consorziate la stabilità richiesta per sviluppare al meglio le proprie attività e progettare il proprio futuro.

Attraverso la definizione delle modalità di contribuzione da parte delle banche consorziate, in qualità di soggetti aziendali responsabili del sostenimento dei costi associati agli interventi effettuati, il Fondo incoraggia l'adozione di modelli di business più sostenibili, in quanto orientati a contenere l'assunzione dei rischi nel settore finanziario.

Per sua natura, il ruolo e l'azione del Fondo sono in linea con i principi di sostenibilità riferibili anche alla responsabilità sociale. Il Fondo sostiene il trattamento responsabile dell'ambiente con un attento monitoraggio dei propri consumi e dell'uso dell'energia, in particolare CO<sub>2</sub>, plastica e materiali non rinnovabili, e del riciclaggio dei rifiuti. Il Fondo è consapevole degli effetti negativi delle emissioni di anidride carbonica e si impegna a limitarne l'impatto, adottando per quanto possibile strategie organizzative ecocompatibili.

Anche con riferimento alle politiche d'investimento delle risorse finanziarie amministrare, il Fondo persegue quanto più possibile un approccio di Responsabilità Sociale d'Impresa per favorire il finanziamento di entità responsabili ed etiche.

Per far fronte ad eventuali possibili interruzioni nell'erogazione dei propri servizi, il Fondo si impegna a mettere in atto piani di continuità operativa atti garantire, per quanto possibile, la capacità di adempiere al proprio mandato in ogni momento, anche in caso di circostanze impreviste indotte da comportamenti umani o da cause naturali.

Tutto ciò premesso, il Fondo è costantemente orientato, nelle scelte e nei comportamenti, ai seguenti principi etici e valoriali:

#### **A) Correttezza e Onestà negli Affari**

Ogni operazione e transazione compiuta nell'interesse/vantaggio del Fondo o delle Banche consorziate deve essere ispirata alla massima correttezza, legittimità e legalità. Il Fondo vigila che tutti i soggetti operanti al suo interno si uniformino ai principi di correttezza e di lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni e nell'erogazione dei servizi, anche a tutela dell'immagine del Fondo e delle BCC consorziate. Il Personale deve assumere un atteggiamento corretto, onesto ed imparziale sia nello svolgimento delle proprie mansioni, che nella tenuta delle relazioni, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi. In nessun caso l'interesse o il vantaggio del Fondo possono indurre e/o giustificare un comportamento disonesto o contrario alla legge.

#### **B) Trasparenza**

Il Fondo, nell'ambito del proprio potere di autorganizzazione, è impegnato al rispetto dei principi di trasparenza, garantendo l'integrità, il continuo aggiornamento, la completezza, la tempestività, la

semplicità di accesso, la verificabilità delle operazioni, la comprensibilità e l'omogeneità delle informazioni riguardanti l'attività istituzionale e l'utilizzo delle risorse.

### **C) Tutela del patrimonio aziendale**

I Destinatari del Codice sono responsabili della protezione delle risorse del Fondo, del suo patrimonio materiale e immateriale, dovendo prontamente informare il proprio responsabile di funzione di ogni evento potenzialmente dannoso di cui abbiano conoscenza. Sono custodi dei beni aziendali ad essi affidati per l'espletamento delle mansioni e non possono utilizzarli per finalità personali o di terzi, né con modalità non conformi alle regole di corretto ed ordinario utilizzo.

### **D) Conflitto d'interessi**

I Destinatari sono tenuti ad operare in modo equo ed imparziale. Nell'esercizio dei processi decisionali che possano riguardare il Fondo o loro aventi causa, nonché nei rapporti contrattuali con Terzi, non possono perseguire interessi in conflitto, anche solo potenziale o parziale, né possono svolgere, direttamente o indirettamente, attività collaterali che confliggano con gli interessi istituzionali. Inoltre, chiunque dovesse trovarsi – direttamente od indirettamente - in condizione di potenziale conflitto, dovrà adeguarsi alla normativa interna ed esterna in materia. I soggetti investiti dell'esercizio delle cariche istituzionali si conformano alle prescrizioni di legge.

### **E) Diligenza e Professionalità**

Il Fondo si impegna affinché i propri Dipendenti, Collaboratori e, in generale, i Destinatari del presente Codice agiscano con imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni, ma anche nei rapporti con i Terzi. Le attività sono affidate, curate ed eseguite con indipendenza, diligenza e professionalità. In tale ottica, il Fondo cura la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale del proprio Personale.

### **F) Riservatezza e tutela della Privacy**

Ciascun Destinatario è tenuto a non utilizzare, né pubblicizzare, informazioni e dati riservati, se non nei limiti e per l'esercizio delle proprie mansioni. Il Fondo si conforma alle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali, nonché alle indicazioni del Garante Nazionale per la Protezione dei Dati personali ("Garante Privacy").

### **G) Qualità dei servizi**

Il Fondo persegue la soddisfazione delle Banche consorziate e dei rispettivi Depositanti e cura le loro richieste e aspettative, con garanzia di professionalità e flessibilità. I Destinatari operano sempre nel pieno rispetto delle leggi.

### **H) Tutela della Persona**

Nel rispetto delle norme di legge a tutela dell'integrità fisica e morale, il Fondo assicura al proprio Personale condizioni di lavoro dignitose, in ambienti sicuri e salubri.

Esso cura lo sviluppo dello spirito di appartenenza e condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o di abuso nei rapporti interni ed esterni.

### **I) Tutela dell'Ambiente**

Il Fondo, come sopra detto, è sensibile alle tematiche della tutela dell'Ambiente e gestisce in modo eco-compatibile l'attività, la sede di lavoro e i relativi impianti, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente e della normativa interna improntata alla eco-sostenibilità.

### **L) Contrasto alla Criminalità organizzata**

Il Fondo condanna ogni attività ed aggregato di stampo criminale, di qualsiasi natura, contrastando e prevenendo nell'esercizio della propria attività ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto anche in termini di finanziamento (anche indiretto) o di prestazione di servizi a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.



## **CAPO III - PRINCIPI COMPORTAMENTALI**

### **Art. 4 - GOVERNANCE**

Il Fondo considera elemento fondamentale della propria organizzazione un adeguato ed effettivo ambiente di controllo, quale complesso di strumenti, processi e organismi necessari ed utili ad indirizzare, gestire e verificare la propria attività, in un'ottica di legalità e di conformità. Il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ha definito un corpus normativo che regola la disciplina di Corporate Governance, anche attraverso l'emanazione di policy ad hoc per i vari settori d'interesse, in armonia con le proprie regole statutarie.

#### **4.1 Assemblea dei Soci**

La composizione, le competenze e il funzionamento dell'Assemblea sono disciplinate dallo Statuto sociale.

#### **4.2 Consiglio del Fondo**

Il Consiglio del Fondo svolge le proprie funzioni con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità, nel rispetto dello Statuto e delle leggi vigenti. I componenti, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio delle funzioni, devono avere consapevolezza del proprio ruolo nonché della peculiare posizione di responsabilità all'interno del sistema del Credito Cooperativo. Essi non devono impedire, né ostacolare, l'esercizio delle attività di controllo interne ed esterne.

#### **4.3 Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale del Fondo, in possesso dei requisiti richiesti, adempie le proprie funzioni con imparzialità, autonomia e indipendenza, opera in qualità di Organo con funzioni di controllo, vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili del Fondo.

#### **4.4 Società di revisione**

La Società di revisione esterna, la cui proposta d'incarico è formulata all'Assemblea dal Collegio sindacale, esercita il controllo contabile e vigila sulla revisione legale dei conti annuali, nonché sull'indipendenza del Fondo.

## **Art. 5 - POLITICA DEL PERSONALE**

### **5.1 Selezione e assunzione**

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo dedica particolare attenzione alla selezione del Personale, nel rispetto dei valori di pari opportunità, eguaglianza e crescita personale, in linea con le prescrizioni della legge, dello Statuto dei Lavoratori e del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile.

### **5.2 Gestione del rapporto**

I rapporti di lavoro che il Fondo instaura sono informati a principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, contrastando ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione. Il potere gerarchico viene esercitato nel pieno rispetto dei diritti del Personale, con obiettività ed equilibrio. Del pari, il Personale presta la massima collaborazione nell'osservare le disposizioni impartite dalla Direzione, assumendo la massima diligenza e perizia nello svolgimento delle mansioni ad esso affidate. Nel processo di selezione ed assunzione, il Fondo si può dotare anche di Personale extracomunitario, ma in possesso di regolare permesso di soggiorno per la durata del rapporto di lavoro.

### **5.3 Tutela asset aziendali**

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti, le dotazioni ed ogni altro bene, materiale e immateriale di proprietà del Fondo, sono custoditi con le modalità da esso fissate e sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali, attraverso l'esercizio delle proprie mansioni.

### **5.4 Divieto di accettare doni e/o utilità**

Gli Esponenti del Fondo non sono autorizzati ad accettare, per sé o per altri, alcuna forma di dono, omaggio, compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura anche non avente carattere economico, volti ad influenzare o comunque a realizzare trattamenti di favore nell'espletamento delle proprie mansioni.

Gli omaggi e gli intrattenimenti possono essere offerti e accettati solo se conformi alle prassi d'uso e risultanti di minimo valore. Il dipendente non accetta, per sé e per altri, vantaggi, regali o altra utilità, anche in occasione delle festività, da soggetti (persone, enti, società) in qualsiasi modo interessati dall'attività del Fondo, che eccedano il valore di 200 euro.

Le spese di rappresentanza di componenti degli Organi sociali ovvero di Collaboratori devono essere autorizzate e rientrare nei limiti di valore prefissati. I regali offerti o ricevuti, che non rientrano nelle normali consuetudini, devono essere documentati in modo adeguato. È vietato effettuare elargizioni in denaro, ovvero concedere o promettere vantaggi o altra utilità a terzi (o a loro familiari), come a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio, ovvero ad esponenti di *Authorities* al fine di acquisire trattamenti di favore per il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

### **5.5 Percorsi di carriera, politiche di remunerazione e valutazione delle performances**

Oltre all'aspetto della Formazione, il Fondo è attento alla crescita professionale del proprio Personale, valutandone la meritevolezza e le performance. Le politiche di remunerazione sono improntate ai principi di equità, trasparenza e di correttezza.

### **5.6 Tutela della dignità, integrità e salute**

Il Fondo garantisce ai propri Collaboratori la tutela della dignità e dell'integrità psico-fisica, nel rispetto dei principi di pari opportunità e tutela della Privacy, con speciale riguardo ai portatori di handicap. Una particolare attenzione è riservata dal Fondo alla tutela della salute dei propri dipendenti, anche con riferimenti alle misure di prevenzione di eventi epidemici.

### **5.7 Assenza di discriminazioni**

Il Fondo contrasta qualsiasi tipo di differenziazione discriminatoria, di vessazione e di mobbing operata nei confronti del proprio Personale, dei Collaboratori e dei Terzi.

## **Art. 6 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **6.1 Principi comportamentali**

I rapporti del Fondo con esponenti della Pubblica amministrazione (di seguito anche P.A.) sono improntati a trasparenza, lealtà, correttezza e collaborazione. I soggetti abilitati ad intrattenere rapporti con essi devono comportarsi secondo buona fede, essere trasparenti e collaborativi, e rispettare le leggi e i regolamenti vigenti.

I rapporti devono essere instaurati e mantenuti dai Responsabili a ciò abilitati in ragione dell'Organigramma, del Funzionigramma e della normativa interna. Essi dovranno fornire idonee istruzioni, esercitando il controllo, ai propri collaboratori ove possano instaurare, per ragioni d'ufficio, contatti formali od informali con un esponente pubblico.

## **6.2 Rapporti con le Public Authorities**

Nell'ambito dei rapporti con le *Authorities*, in primis ABE e Banca D'Italia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché a titolo esemplificativo, il Garante Nazionale per la Protezione dei Dati Personali, il Garante della Concorrenza e del Mercato, ecc., il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo assicura la massima disponibilità e collaborazione, specialmente in sede di ispezioni e verifiche, nonché la completa informazione circa l'esercizio dell'attività istituzionale.

Sono vietati favoreggiamenti nella gestione e nei rapporti con la P.A. volti ad indurla ad assumere atteggiamenti favorevoli o decisioni d'indebito favore per il Fondo, ovvero contrari ai principi del presente Codice ed alle norme di legge.

## **6.3 P.A. come erogatrice di provvidenze**

Il Fondo vigila e contrasta ogni artificio, raggiri, falsa od omessa dichiarazione da parte di qualsiasi proprio Collaboratore volto ad ottenere indebitamente, per esso o per Terzi, finanziamento, sovvenzioni o provvidenze pubbliche, ovvero a distrarne, in tutto o in parte, l'utilizzo vincolato.

## **6.4 P.A. negli altri rapporti amministrativi**

Il Fondo assume diligenza ed attenzione nella gestione dei rapporti con enti ed organismi facenti parte della P.A., conformandosi alle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di Anticorruzione, Trasparenza ed Integrità.

## **6.5 Rapporti con le Autorità giudiziarie**

Il Fondo collabora attivamente con le Autorità giudiziarie, le Forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale in occasione di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari. Nel corso di processi, indagini, deposizioni ed ispezioni, da parte di *Authorities* o dell'Autorità giudiziaria, gli Esponenti del Fondo sono tenuti a prestare la massima collaborazione, a fornire informazioni e dati veritieri, trasparenti, esaustivi ed aggiornati, a non assumere comportamenti mendaci o reticenti, né comportamenti od atteggiamenti corruttivi nei confronti di esponenti pubblici (o loro familiari).

## **Art. 7 - RELAZIONI ESTERNE**

### **7.1 Rapporti con la Clientela**

Il Fondo persegue la soddisfazione e il gradimento dei propri servizi/prodotti, sensibilizzandosi alle esigenze delle Banche Consorziato e fornendo un'ampia ed esauriente informativa preventiva.

Tali rapporti vengono gestiti secondo principi di collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla Privacy ed in una relazione di fiducia reciproca. I rapporti con le Consorziato sono improntati a regole di onestà, trasparenza e professionalità, nel rispetto delle regole comportamentali all'uopo definite dalla normativa interna.

## **7.2 Rapporti con Fornitori, Consulenti e Outsourcers**

La selezione ed individuazione dei prestatori di servizi, prodotti, lavori ed opere viene operata nel rispetto della legge e delle vigenti regole interne.

In ogni caso, la scelta dei Fornitori del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo si basa su un'attenta valutazione di ordine tecnico-economico in base ad alcuni parametri, quali l'analisi di: prodotto; offerta; convenienza economica; idoneità tecnica e professionale; competenza ed affidabilità, qualità dei servizi. Nei casi previsti, devono essere altresì verificati i requisiti di onorabilità e di rispettabilità degli esponenti societari.

La condivisione del presente Codice etico rappresenta presupposto indispensabile all'instaurazione e al mantenimento di rapporti appropriati con i Fornitori.

I prodotti e/o servizi acquisiti devono, in ogni caso, risultare conformi e giustificati da concrete esigenze ed ordinati dai responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa, nei limiti del budget autorizzato, secondo le regole interne stabilite dal Fondo.

Al termine del rapporto e, comunque, prima di procedere al saldo della fattura, il Fondo verifica la qualità, la congruità e la tempestività della prestazione ricevuta e l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal Fornitore. All'uopo, si conforma altresì alle prescrizioni della normativa tributaria.

Ai membri degli Organi sociali ed al Personale è fatto espresso divieto di richiedere o pretendere dai suddetti soggetti favori, doni e/o altre utilità, ovvero dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate alla fidelizzazione del rapporto con il Fondo.

## **7.3 Partner commerciali**

Il Fondo impronta i rapporti con i propri partner commerciali e le imprese alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale, contrastando ogni forma di accordo o comportamento potenzialmente illecito o collusivo.

## **7.4 Organizzazioni sindacali**

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti, nel rispetto dei rispettivi ruoli, mantiene rapporti con le Organizzazioni Sindacali in armonia con le linee guida adottate in materia dal Credito Cooperativo, per garantire un dialogo partecipativo e decisioni condivise in merito alle problematiche societarie riguardanti il Fondo.

## **7.5 Rapporti con i Mass media**

Tali rapporti sono gestiti in via esclusiva dalle funzioni preposte, ossia dal Presidente del Consiglio, dal Direttore e dai soggetti espressamente delegati, garantendo la sicurezza, la completezza e l'univocità dell'informazione. Il Personale della Società, ancorché sollecitato in tal senso, non instaura, né intrattiene rapporti diretti con i Mass media, né è abilitato a rilasciare dichiarazioni pubbliche, dati ed informazioni riguardanti il Fondo, salvo che sia stato a ciò delegato o autorizzato.

## **Art. 8 - RISERVATEZZA, PRIVACY, TUTELA INFORMATICA**

### **8.1 Adeguamento alla normativa vigente**

Il Fondo opera in conformità con le disposizioni del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", c.d. "RGPD o GDPR".

Viene tutelato il diritto soggettivo degli Interessati alla riservatezza dei propri dati personali, fornendo loro un'informazione completa e aggiornata sul trattamento dei dati acquisiti e/o elaborati nel corso e nell'espletamento della propria attività, richiedendo il previo rilascio del loro consenso informato, ove necessario, esclusivamente per le finalità ammesse. Salvo ipotesi specificatamente segnalate agli Interessati, è fatto espresso divieto di comunicare, divulgare o utilizzare tali dati per altre finalità, sia all'interno, che all'esterno del Fondo.

## **8.2 Misure di Sicurezza**

Nel rispetto della normativa vigente, il Fondo garantisce agli Interessati che il trattamento dei loro dati personali viene effettuato – con o senza ausilio di strumenti elettronici - in presenza di idonee misure di sicurezza, presso le sedi e sempre ad opera del personale autorizzato, in ossequio agli artt. 33-36 del cit. Testo Unico, nonché alle indicazioni del Garante Privacy.

Specifiche misure di sicurezza, presidi e sistemi di controllo sono operanti per la tutela ed il corretto funzionamento dei Sistemi informatici e telematici di trasmissione, nonché la tutela dei dati e documenti con essi trasmessi.

## **8.3 Sicurezza informatica**

Gli esponenti aziendali, il personale e gli outsourcers incaricati, abilitati all'utilizzo ed alla gestione dei Sistemi informatici e telematici (hardware e software), operano conformandosi alla normativa del Fondo in materia ed osservando le misure organizzative, tecnologiche, procedurali e di controllo adottate dalla società per prevenire la commissione di Reati informatici.

Inoltre, l'utilizzo degli impianti e degli applicativi deve essere effettuato conformemente alle procedure aziendali vigenti.

## **Art. 9 - GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI INTERNI**

### **9.1 RegISTRAZIONI contabili**

Il Fondo fornisce una rappresentazione chiara, corretta, completa e veritiera delle proprie registrazioni contabili, effettuate in conformità al Codice Civile, integrato ed interpretato dai principi contabili, e alle norme fiscali vigenti, così da assicurare trasparenza e tempestività di verifica.

Tutte le azioni e le operazioni del Fondo devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Il Fondo previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti o non registrati, né depositati fondi in conti personali, o registrate fatture per prestazioni inesistenti.

Secondo il principio della separazione dei compiti, le singole operazioni contabili e la loro successiva supervisione e revisione sono svolte da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente individuate all'interno del Fondo, così evitando l'esercizio illimitato od eccessivo dei poteri, ovvero l'esercizio fattuale da parte di soggetti non abilitati.

Ogni operazione finanziaria e transazione nell'interesse o per conto del Fondo deve essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni della normativa bancaria e finanziaria, dell'Antiriciclaggio e delle procedure operative vigenti.

## **9.2. Gestione delle operazioni societarie**

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle operazioni del Fondo devono conformarsi alle prescrizioni di legge ed alla normativa interna ed operare nel rispetto dell'integrità ed effettività del capitale sociale e della dotazione finanziaria separata. Gli Esponenti aziendali sono responsabili della tempestiva comunicazione delle operazioni o degli atti assunti in conflitto d'interessi sia all'Area competente, nonché della comunicazione alle Autorità di Vigilanza, ove richiesta.

## **9.3 Sistema dei Controlli Interni**

Il Fondo svolge la propria attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività di supporto e servizio fornito alle BCC e ai loro Depositanti.

Il Fondo predispone un adeguato Sistema di Controllo Interno ("S.C.I."), articolato attraverso un complesso di norme e istruzioni organizzative, policy aziendali e regolamenti interni, finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione dei processi produttivi, amministrativi e distributivi, nonché le scelte strategiche unitarie e il corretto presidio dei rischi.

Nell'ambito e in funzione del S.C.I. operano in base alle proprie competenze: gli Organi aziendali, le Funzioni aziendali di controllo (i.e.: Compliance, Convalida e Internal Audit) e tutte le strutture operative del Fondo.

## **9.4 Comunicazioni societarie**

Le comunicazioni societarie devono essere veritiere, chiare, corrette, trasparenti ed esaustive, conformi a principi, criteri e formalità previste dal Codice Civile, dai principi contabili e dalle leggi e regolamenti applicabili.

Il bilancio di esercizio, i prospetti informativi, le valutazioni, i libri societari e, in generale, le relazioni e comunicazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono documenti redatti secondo i principi di trasparenza e correttezza, in linea con le previsioni del Codice civile, delle vigenti leggi in materia e delle istruzioni impartite dall'Autorità di Vigilanza, nonché conformemente alla normativa interna vigente.

Tutti gli Esponenti aziendali coinvolti nelle attività di formazione dei bilanci, delle relazioni, delle comunicazioni sociali ed alle *Authorities* devono assumere stretta conformazione oltre che alla legge, alle procedure aziendali all'uopo definite.

## **9.5 Gestione degli Acquisti di beni e servizi**

Il Fondo gestisce l'assunzione dei costi attraverso un trasparente processo di budgeting annuale ed analitico, nonché un sistema di autorizzazione e di verifica della rispondenza e qualità dei servizi ricevuti.

Le regole e le consolidate prassi interne disciplinano la selezione e l'incarico dei Fornitori, la gestione dei rapporti, il saldo dei compensi, gli adempimenti amministrativi e fiscali.

## **Art. 10 - TUTELA SICUREZZA SUL LAVORO**

### **10.1 Conformazione alla normativa vigente**

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo si pone l'obiettivo della continua conformità alle prescrizioni in materia di Sicurezza e Igiene sui luoghi di lavoro ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008, T.U.S.L. ed esercita un monitoraggio costante sui propri locali e gli impianti, nonché sulla sicurezza ed incolumità di persone e cose.

Risultano adottate le misure necessarie ad assicurare condizioni di lavoro sicure, salubri e dignitose in un ambiente lavorativo consono, presso ogni sede in cui viene esercitata l'attività.

A tal fine sono stati istituiti i presidi aziendali per la Prevenzione e la Protezione dai rischi, che si conformano alle prescrizioni di legge vigenti in materia, nonché alle nuove tecnologie esistenti.

Tutti gli Esponenti aziendali sono tenuti a rispettare la normativa Antinfortunistica e quella sulla Sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, evitando comportamenti imprudenti, negligenti o difformi dalle procedure aziendali vigenti e dalle istruzioni del Datore di lavoro, nonché tali da mettere in pericolo l'integrità psicofisica delle persone, ovvero causare eventi lesivi o dannosi per persone e cose.

Essi adempiono agli obblighi di Informativa di eventuali malfunzionamenti, irregolarità o difficoltà operative, nonché di partecipazione ai programmi di Formazione in materia organizzati dalla società.

## **Art. 11 - TUTELA AMBIENTALE**

### **11.1 Conformazione alla normativa vigente**

Il Fondo tiene in considerazione l'impatto ambientale delle sue attività presso la sede e condanna qualsiasi forma di danneggiamento e/o deterioramento, ovvero di violazione delle prescrizioni di legge in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di inquinamento e irregolare smaltimento di rifiuti.

## **Art. 12 - RISPETTO DEL CODICE ETICO**

### **12.1 Rispetto del Codice Etico**

Il trasgressore (di qualsiasi livello gerarchico) delle prescrizioni di cui al presente Codice etico ne risponde in sede disciplinare.

Nei suoi confronti il Consiglio, in veste di Datore di lavoro, potrà irrogare la sanzione disciplinare ritenuta congrua in relazione all'entità della violazione, al termine di un procedimento interno di accertamento nel rispetto delle guarentigie di cui allo Statuto dei Lavoratori e del CCNL applicabile.

## **Art. 13 - RINVIO**

Il presente Codice etico e comportamentale si conforma e coordina con le disposizioni dello Statuto sociale e di ogni legge e regolamento vigenti.

Ogni modifica del presente documento richiede la formale approvazione del Consiglio.